

## AVANTI IL TRIBUNALE CIVILE DI MILANO

### ATTO DI CITAZIONE

Nell'interesse dei sig.ri:

**Valmaggi Patrizia Teresa C.F.VLMPRZ57B54F205O** nata a Milano il 14/2/57 residente in Faè di Oderzo (TV) via Gherle n°7 e **Scarini Massimo C.F.SCRMSM62E09G224X**, nato a Padova il 19/05/62 domiciliato in Faè di Oderzo via Gherle n°7 (TV), entrambi rappresentati e difesi dall'Avv. Maurizio Dossena di Milano, elettivamente domiciliati presso il suo studio in via Cesare Battisti n°8, giusta delega a margine del presente atto

#### FATTO

1) che la signora Valmaggi Patrizia nata a Milano il 14/02/57 dopo la separazione con il marito sign. Midiri Aldo avvenuta nell'anno 1994 a seguito di verbale di separazione e relativo decreto di omologa emesso dal Tribunale di Lodi (Doc.1) non avendo la suddetta coppia avuto figli dopo un breve periodo in cui la stessa ha vissuto da sola, non intendendo proseguire la propria esistenza nel siffatto modo, nell'anno 1997 decideva di lasciare definitivamente la città di Milano onde trasferirsi presso l'abitazione di un'amica signora Pina Zanutta sita in Fontanelle di Lutrano (TV) via A. Martini n°13;

2) che successivamente seguiva un breve, felice, periodo della vita della stessa lontana dalla grande città e confortata dall'affetto della signora Pina e delle persone che frequentavano la suddetta abitazione;

*Copia  
SIGN.  
ALESSANDRINI*

**Delega:** delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente procedimento ed atti inerenti e conseguenti, informato ai sensi dello art.4,3° comma, del d.lgs.n.28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt.17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato l'Avv. Maurizio Dossena di Milano, eleggendo domicilio presso il suo studio in via Cesare Battisti n°8, conferendogli tutte le facoltà inerenti il mandato, ivi compresa quella di farsi sostituire, transigere e con ciliare.

Milano li, 7/4/10

(F.to Valmaggi Patrizia)

*Valmaggi Patrizia Teresa*

(Scarini Massimo)

*Maurizio Dossena*

è autentica

(F.to Avv. Maurizio Dossena)

*Maurizio Dossena*

- 3) che è proprio nel suddetto periodo che la signora Valmaggi Patrizia incontrava nuovamente dopo molti anni il Sign. Scarin Massimo che aveva conosciuto durante il proprio periodo milanese;
- 4) che gli stessi, anche in conseguenza del fatto che proprio in quel periodo lo Scarin si era separato dalla moglie signora Morandin Paola, iniziavano di nuovo a frequentarsi e tra essi nasceva una relazione sentimentale sfociata successivamente nell'unione coniugale che attualmente li lega;
- 5) che nell'anno 2000 arrivava quindi presso l'abitazione di Lutrano (PD) il signor Fabio Alessandrini, amico sia della signora Valmaggi che dello Scarin, da essi conosciuto nell'anno 1999 durante una vacanza il quale, non avendo già all'epoca buoni rapporti con i propri genitori, essendo all'epoca già maggiorenne, chiedeva alla signora Zanutta di poter soggiornare per un breve periodo presso la propria abitazione per poi, una volta trovato un lavoro, rendersi indipendente;
- 6) che una volta venuta a conoscenza della decisione del figlio, non volendola accettare, poche settimane dopo l'arrivo di Fabio Alessandrini presso l'abitazione di Lutrano (TV) arrivavano in loco sia il padre di questo signor Maurizio Alessandrini sia la madre signora Fungi Patrizia che chiedevano di poter avere un colloquio con il figlio onde comprendere, di persona, le ragioni di tale sua inaspettata decisione e soprattutto onde convincerlo a fare ritorno a casa;
- 7) che non essendo intenzione né della signora Valmaggi né, tantomeno della signora Zanutta, quella di impedire ai genitori di Fabio il ricongiungimento con il figlio non solo tale colloquio veniva

va consentito dagli attori ma,addirittura,il padre di Fabio veniva ospitato per ben due giorni nell'abitazione di Lutrano (TV) ove tuttavia aveva modo direttamente di constatare dai colloqui con il figlio la irrevocabile e definitiva decisione dello stesso di non voler tornare a casa e di poter proseguire la propria vita lontano da loro posto come lo stesso non intendeva più accettare di vivere nell'abitazione della madre che a sua volta viveva,dopo la separazione dal padre,con la sign.ra Ghinelli Sonia nuova compagna di questa;

8) che una volta ritornato a casa il padre di Fabio,con la ex moglie Fungi Patrizia e la di lei compagna Sonia Ghinelli, decidevano di fondare FA.VI.S (*associazione nazionale familiari vittime delle sette* di cui è tuttora presidente il signor Maurizio Alessandrini,nota organizzazione a livello nazionale dedita alla lotta contro sette ed organizzazioni esoteriche e paranormali,e da quel momento iniziava a porre in essere una vera propria battaglia nei confronti della Valmaggi e di coloro che ospitavano in quella casa il di loro figlio onde indurli,presumendo essere il figlio indotto da questi a rimanere presso la suddetta abitazione,a lasciare partire Fabio dalla suddetta abitazione per fare ritorno presso la loro casa;

9) che è proprio nel suddetto periodo (**giugno 2000 luglio 2001**) che cominciano ad apparire per la prima volta su vari quotidiani locali alcuni sconcertanti articoli di giornale che parlavano, pur non facendo esplicito riferimento agli attori,dell'esistenza di una presunta setta esoterica operante nel comune di Lutrano (TV) (Doc.2) ed in particolare una trasmissione tenutosi su Rai uno in data 19/2/2000 ove appariva per la prima volta il signor Maurizio Alessandrini

che,anche con il contributo della moglie e del parroco di Lutrano (TV) Don Lucio collegati telefonicamente,raccontava dell'esistenza e dell'attività svolta dalla suddetta presunta setta operante presso l'abitazione della signora Zanutta in Lutrano (TV) di cui la Valmaggi veniva,sin da allora,ritenuta il leader e capo spirituale e, soprattutto,dell'attività che la stessa avrebbe svolto all'interno della suddetta comunità consistente nello svolgimento di interventi terapeutici onde ottenere la guarigione di malati a fine di lucro ed ove, sempre secondo la versione resa dai genitori di Fabio Alessandrini,il figlio sarebbe stato inserito contro la propria volontà ed ivi costretto a rimanervi non essendo,sempre a detta dei signori Alessandrini,più in grado di poter decidere liberamente la propria sorte e soprattutto capace di prendere la decisione di lasciare tale comunità date le pratiche che la Valmaggi opererebbe a suo danno che avrebbero plagiato la sua personalità;

10)che indignati da tale blasfema,oltre che diffamatoria trasmissione,basata unicamente su illazioni,falsità, senza che nel corso della stessa fosse mai stato dato modo ai telespettatori di essere messi a conoscenza dell'esistenza di alcun riscontro probatorio a sostegno di tali allucinanti accuse,gli attori provvedevano nei giorni seguenti ad assumere informazioni in loco ed apprendevano come poche settimane prima la madre di Fabio,sign.ra Fungi Patrizia, dopo aver sporto querela-denuncia presso la procura di Treviso nei confronti della Valmaggi e di altri componenti ignoti della la predetta setta operante presso l'abitazione della signora Zanutta (Doc.3) si fosse recata in Lutrano (TV) al fine di diffondere presso la parrocchia e

presso alcune famiglie influenti del paese false e tendenziose informazioni sull'esistenza della suddetta setta creando allarme sociale tant'è che sia prima che dopo la suddetta trasmissione l'abitazione della signora Zanutta diveniva oggetto di atti vandalici ed intimidatori come la rottura di vetri dovuto al lancio di sassi da parte di anonimi nonché gli occupanti, fra cui gli attori, venivano ad essere oggetto di anonime minacce;

11) che, data anche la limitata dimensione del paese, al fine di evitare di essere oggetto di atti di rappresaglia da parte della popolazione di Lutrano (PD) che, peraltro, continuava ad essere orientata in tal senso dalle prediche del parroco del paese Don Lucio che, a sua volta, non si sa in base a quali elementi, continuava a diffondere notizie false e tendenziose su quanto accadeva nell'abitazione della Zanutta, gli attori, la signora Zanutta e le altre persone allora conviventi con la stessa nella suddetta abitazione fra cui Fabio Alessandrini ed il figlio della Zanutta Sign. Claudio Allegri, onde porre termine a tale vera e propria persecuzione, per non parlare di autentico linciaggio morale, decidevano di lasciare Lutrano (PD) per trasferirsi presso il comune di Faè di Oderzo (TV), dove attualmente gli stessi risultano vivere ed ove, nell'anno 2000, lo Scarin acquistava l'immobile di via Gherle n°7 ove gli stessi tuttora vivono (Doc.4);

12) che a seguito di tale opportuna quanto necessaria decisione per un breve periodo durato circa un anno e mezzo gli attori e gli altri componenti del suddetto nucleo familiare non erano più oggetto di ulteriori iniziative da parte dei genitori di Fabio Alessandrini ma nell'anno 2003 gli stessi apprendevano come fosse stato aperto pres-

so la Procura della Repubblica di Treviso un procedimento penale a carico della Valmaggi a seguito di denuncia sporta dalle signore Benedetti Sandra, Sabucci Laura e Sabucci Sara (Doc.5), relativo a presunti gravissimi fatti avvenuti nell'anno 1998-1999-2000 presso l'abitazione di Lutrano (TV) aventi a protagonisti le querelanti, che accusavano la Valmaggi non solo di porre in essere attività illecite a danno di terzi esercitando a scopo di lucro ed abusivamente la professione medica attribuendosi poteri di guaritrice facendo pure i nomi di persone che avrebbero versato soldi alla Valmaggi ma, soprattutto, di avere sottratto a essere la loro libertà personale a tal fine perpetrando a loro danno gravissimi, irripetibili fatti penalmente rilevanti, consistenti nel averle costrette, contro la loro volontà per mesi, a partecipare a riti esoterici, anche notturni, mediante pratiche irripetibili finalizzati ad annullare la loro personalità e divenire soggetti sottoposti alla influenza della Valmaggi che di fatto avrebbe avuto come scopo quello di impossessarsi della loro personalità;

13) che, tuttavia, nonostante per la suddetta denuncia fosse stata per ben tre volte richiesta l'archiviazione non avendo riscontrato l'autorità inquirente l'esistenza di **alcun valido elemento probatorio a sostegno dei gravi reati addebitati alla Valmaggi (Doc.6)** le querelanti per ben tre volte con l'assistenza dell'Avv. Maurizio Ghinelli con studio in Rimini, **noto soprattutto per essere il legale personale sia del sign. Maurizio Alessandrini che della ex moglie Fungi Patrizia e di Fa.v.i.s (associazione nazionale familiari vittime delle sette)** come peraltro veniva ad essere confermato non solo dall'assidua frequentazione del Sign. Maurizio Alessandrini a tutte le udienze riguardanti predetti procedimenti ma

udienze riguardanti predetti procedimenti ma pure dalla collaborazione offerta dall'Alessandrini all'Avv.Ghinelli di cui appare prova la delega da questo rilasciata che si produce (Doc.7) con cui lo stesso veniva incaricato di reperire documentazione presso il Tribunale di Treviso nell'ambito del procedimento riferito recante R.G. 27 30/02, proponevano opposizione (Doc.8) avverso le riferite richieste di archiviazione, opposizioni tutte respinte salvo l'ultima proposta avverso il decreto di archiviazione emesso in data 23/09/04 dal Tribunale di Treviso che si concludeva con ordinanza assunta in data 19/5/05 dal GIP Dott.Michele Vitale con cui la Valmaggi veniva rinviata a giudizio onde rispondere per i reati di cui art.572 e 81 C.P.(Doc.9);

14)che,successivamente a tale provvedimento e sino all'apertura del dibattimento prevista per il giorno 11/01/06,la Valmaggi, che all'occhio dell'opinione pubblica veniva a seguito di tale provvedimento subito identificata come colpevole prima ancora dello svolgimento del processo per i riferiti gravi fatti a questo addebitati,subiva quindi in quel periodo per mesi un durissimo attacco mediatico attuato sia a mezzo della stampa sia locale che nazionale sia dello strumento televisivo sia locale che nazionale **di inaudita violenza** e sovradimensionato rispetto all'ampiezza della vicenda evidentemente mirato ad influenzare l'organo giudicante come si evince ,peraltro, dalla lettura dei numerosi articoli in quel periodo apparsi sulla stampa locale e nazionale (Doc.10) ove la Valmaggi veniva descritta, senza mezze misure e senza alcun ritegno e riserva derivante quantomeno dalla necessità di attendere la conclusione del procedimento penale

riferito, come una *santona senza scrupoli* dedita a pratiche esoteriche, guaritrice e soprattutto capo di una setta operante nel territorio di Treviso nonché, essendo la vicenda nell'estate anno 2005 divenuto l'argomento *sotto l'ombrellone* di maggior interesse e di richiamo per la stampa locale, dall'assalto quotidiano di giornalisti che letteralmente assediavano la propria abitazione con ogni mezzo onde carpire, anche furtivamente, informazioni su quanto accadeva all'interno dell'abitazione che, al fine di sottrarsi a tale assedio, non potevano letteralmente uscire dalla propria abitazione;

15) che, peraltro, proprio nel riferito periodo, avveniva l'episodio più grave posto in essere in questi anni a danno della Valmaggi che a partire dal giorno 16/2/05 insieme con lo Scarin era oggetto di gravissimi atti aventi rilevanza penale commessi a loro danno da parte della sign.ra Pasion Daniela in concorso con la signora Sabucci Laura ed altri soggetti in seguito identificati nel giornalista di Mediaset S.p.A. Dott. Fabio Venditti;

16) che, in particolare, per motivi mai compresi, senza che fra le suddette persone vi fosse mai stato alcun rapporto eccetto quello descritto intercorso, a suo tempo, fra la Valmaggi la signora Benedetti Sandra e la figlie di questa Sabucci Laura e Sara, la sign. Pasion Daniela e la signora Sabucci Laura iniziarono in quel periodo a recarsi quotidianamente presso l'abitazione dello Scarin per ivi dalle prime ore della mattina sino a sera tarda appostandosi in prossimità della stessa ed in particolare della porta di ingresso e del recito metallico posto a delimitare la suddetta proprietà, proferire ad alta voce nei confronti della signora Valmaggi Patrizia frasi gravemente ingiurio-

se e diffamatorie minacciando questa in ogni maniera e con ogni forma di pressione psicologica affinché acconsentisse alle stesse di conferire con il sign. Alessandrini Fabio ospite da tempo della casa dello Scarin onde convincerlo a lasciare la suddetta abitazione per fare ritorno presso la propria abitazione in Rimini presso i propri genitori come risulta dagli allegati video e sonori che si producono (Doc.11) frasi non solo, come appare desumibile dall'ascolto delle relative di registrazioni, gravemente lesive della dignità e della rispettabilità della Valmaggi ma aventi pure un chiaro inequivocabile contenuto intimidatorio sia morale che fisico prefigurando le stesse a danno della Valmaggi gravi punizioni (“*ingiusto danno*”) se questa non avesse acconsentito ad avvicinare il sign Alessandrini Fabio minacciandola con ogni forma possibile di pressione ed intimidazione psicologica sinanco prefigurando l’esistenza di presunte indagini giudiziarie a suo carico da parte della A.G. per i comportamenti illeciti ad essa attribuiti in realtà del tutto inesistenti ed una mobilitazione da parte dei massmedia nei propri confronti se non avesse acconsentito a tale contatto con l’Alessandrini, come:

**giorno 8/3/05** *“hai rubato ed ingannato tutta Italia..Valmaggi si vergogni ha distrutto famiglie..chiamerò tutte le televisioni.. la sputtanerò..le conviene mandare fuori Fabio ne hai già rovinati abbastanza..hai distrutto un mucchio di famiglie..ha un viso triste e pallido come la morte...lei e solo il male Fabio;*

**giorno 11/3/05** *“Ti sono piaciute le trasmissioni ,ne faranno altre Ti conviene darmi Fabio,se no succederà un casino Patty...non andrò mai via se non mi dai Fabio..hai detto troppe bu-*

*gie Patty..Ti prometto che non mi vedrai più se fai uscire Fabio da quel casino lì se non rimango qua notte e giorno..chiamerò tutte le televisioni,chiamerò tutti i giornali su di te orami hanno già scritto pagine e pagine..*

**giorno 12/3/05** *Guarda Canale 5 domani sera si parlerà di te..di tutti Voi..cagati addosso Patty ...La distruggo,la distruggo.. Sei una donna piena di balle Patty...ricordati Patty abbiamo mobilitato l'Italia per Fabio..*

**giorno 15/3/05** *Patty ogni tanto quando sarai dentro ti verrò a trovare;*

**giorno 16/3/05** *Sono qua con Laura Patty...Patty vieni a vedere che Laura sta bene,bestia..."*

**giorno 18/3/05** *Bugiarda ti butto giù il cancello...Lei non viene da nessun Pianeta,Fabio Lei è una bugiarda....la Patty ha solo il potere della figa,Fabio...Pensa che figura farai quando sapranno tutto di te..Altro che pianeti ed astronavi,... sai che poteri gli faccio fare a lei.La andremo a trovare di tanto in tanto quando sarà dentro...Fabio racconta solo balle il satanismo non è fuori il satanismo è la dentro con la Patty...Lei vive nelle tenebre lei è amica di Satana Fabio...Se li è scopati tutti li dentro la troia. Ecco l'unico forse che non si è scopata è William perché non gli piace.Si è scopata Claudio,si è scopata Massimo ci sei andato a letto tu insieme con quella troia...L'unica verità che dice sapete qual è,è quando dice che dentro di lei c'è lucifero,lucifero e sempre in lei,sempre"*

**giorno 19/3/05**"*Fabio non ti stiamo mentendo,quella è una troia.Fabio.lei è Satana puro...Chiamiamo unobomber,lo paghiamo, facciamo mettere un po' di esplosivi e vada...unobomber ne ha fatte tante una più una meno...Patty se ti fermi sulla strada ci sono due marocchini che ti vogliono scopare...Vai Laura vai butta giù tutto...La procura di Padova sta indagando su di lei... Patrizia sei una stronza vieni fuori che ci sono due marocchini per te.Pina se non collabori con noi il Giudice penserà che sei dalla parte della Patty.Pina quella ha distrutto il ricordo di tuo marito,Pina svegliati...Pina tu Claudio Fabio Massimo state morendo per lei, lei per voi non morirà mai,ne troverà degli altri...Pina guarda come ha ridotto Massimo.Li dentro non c'è vita non vedi che è tutto buio..Ha fregato anche le sue sorelle...ha fregato milioni alla sue sorelle dicendogli che doveva fare un trapianto di rene per un cancro...Riavrà la tua casa Pina,riavrà la tua pensione ti tiene solo per fare la schiavetta e per la delega della pensione.. dobbiamo fermare la Patty..Lei vi tiene prigionieri..Pina,Mamma Ebe diceva di essere vergine poi è fnita in galera.,la fine che farà la Patty,in gattabuia la mettiamo...Tu lo sai perchè vi mette della roba nel cibo?Per rendervi intontiti non lucidi e siete talmente deboli che non avete nemmeno la forza di reagire...Pina non è Dio e una stronza.(frase proferita dalla sign.ra Sabucci Laura.....)Sei la peggiore bestia di questa terra... Brutta stronza ritorna a Milano a battere,i clienti te li trovo io..Tu fari la fine di Mamma Ebe...oramai sei sputtanata in tutta Italia dovrai finire il resto dei tuoi giorni da sola al buio.Patty la*

*proprietà che ti aspetta è il carcere sette,otto anni non glieli toglie nessuno...su di te vi sono pagine e pagine scritte”*

20)che,inoltre,appare evidente come si evince dalle riferite registrazioni sia sonore che video come sia la Sabucci che la Pasion, nel porre in essere tale loro illecito comportamento,abbiano pure e per più tempo violato il domicilio del sign.Scarin avendo più volte tentato di entrare con la forza nella suddetta abitazione ma pure violato il diritto dello stesso e delle altre persone ivi presenti alla segretezza della propria corrispondenza,come si evince dalla documentazione video che si produce (vedi Doc.11), avendo più volte infilato le mani nella buca delle lettere al fine di impossessarsi della corrispondenza ma altresì,come pure si evince chiaramente dalla documentazione video allegata (vedi Doc.11),violando la privacy sia delle persone residenti presso la suddetta abitazione che nelle vicinanze a vivere serenamente e tranquillamente nella propria abitazione non potendosi ritenere comportamento diverso da tale natura quello descritto posto in essere dalle suddette ogni mattina;

21)che appare altresì provato come le stesse, al fine di realizzare tale loro deliberato intento criminoso come si evidenzia dalla visione dei filmati allegati (vedi Doc.11) si servissero costantemente di un'apparecchio telefonico cellulare dando con ciò l'impressione di riferire puntualmente a terzi dell'accaduto ma pure di ricevere da questi precise istruzioni e direttive riguardanti il proprio descritto comportamento, persone che in seguito si accertavano essere,**per dichiarazione spontanea resa presso la procura della Repubblica di Padova a seguito della apertura di un'inchiesta giudiziaria**

sui fatti (Doc.12) da parte del Dott.Fabio Venditti giornalista di Mediaset S.p.A.,essere una troupe di tale emittente televisiva diretta dallo stesso Dott.Fabio Venditti che aveva come incarico, come della stesso Venditti riferito nel riferito verbale (vedi Doc.12) quello di realizzare un servizio su quanto accadesse presso l'abitazione della Valmaggi per preparare varie trasmissioni televisive incentrate sull'argomento;

22)che a conferma di quanto riferito,infatti,pochi giorni dopo l'arrivo in loco delle signore Pasian e Sabucci in una trasmissione televisiva (*Buona Domenica*) condotta da Maurizio Costanzo mandata in onda in data il 20/02/05 il 06/03/05 ed il 13/03/05 su Canale 5 (*Mediaset*) ed in replica in data 5/6/05 nell'ambito della trasmissione *il meglio di buona domenica* non solo apparivano la Pasian e la Sabucci Sara oltre che la madre della stessa signora Benedetti Sandra ed,immancabilmente, il padre di Fabio Alessandrini Sign. Alessandrini Maurizio ma,pure,il Dott.Fabio Venditti, i quali avvalendosi dei filmati presumibilmente girati durante la permanenza della Pasian e della Sabucci presso l'abitazione dello Scarin nel periodo riferito, facendo allusivi riferimenti alle abitudini delle persone ivi residenti suffragati dai filmati trasmessi,pubblicamente riferivano, **con ciò falsamente orientando l'opinione pubblica**,come tale luogo ospitasse una non meglio identificata setta dedita a pratiche esoteriche e soprattutto come gli occupanti della stessa ed in particolare una non meglio precisata "*santona di merda*",**così veniva definita in diretta da Maurizio Costanzo conduttore della trasmissione**,esercitassero sul sign.Alessandrini Fabio presunte pratiche esote-

riche volte ad inibire in questo il proprio potere di libero arbitrio sino al punto di impedire allo stesso contro la sua volontà di lasciare liberamente la suddetta abitazione ,episodio che sta a dimostrare il collegamento sin troppo evidente fra tale trasmissione,la cui integrale registrazione viene altresì allegata (Doc.13),ed i fatti in precedenza enunciati;

23)che configurando palesemente i fatti riferiti i reati di cui Art.594 C.P.con l'aggravante specifica di cui al II°III°e IV° comma della predetta disposizione,Art.595 C.P con le aggravanti specifiche di cui ai comma II°e III°,Art.612 C.P.con l'aggravante specifica di cui al II°comma, 614 C.P.con l'aggravante specifica di cui al comma IV°e Art.615 Bis C.P.e 616 C.P.commessi sia a danno della signora Valmaggi Patrizia che degli altri soggetti che risultavano risiedere nella suddetta abitazione all'epoca ed in particolare del Sign.Scarin Massimo posto,pure,il grave discredito dallo stesso subito per avere visto diffuso con il mezzo televisivo immagini relative alla propria abitazione associando la stessa a sede della predetta presunta s Sta dedita a pratiche esoteriche o di magia e/o stregoneria nera cui veniva ritenuta *capo spirituale* la Valmaggi,gli odierni attori in data 20/06/06 presentavano avanti la Procura della Repubblica di Treviso querela denuncia per i fatti descritti (Doc.14);

24)che in data 11/01/06,si **aggiunge finalmente.....**, si svolgeva avanti il Tribunale di Treviso in sede monocratica Dott.Angelo Mascolo la prima udienza del dibattimento relativo al procedimento penale riferito a danno della Valmaggi (R.G. 2730/02)che, tuttavia, **stante la manifesta infondatezza degli elementi accusatori posti**

a carico della stessa emersi nel corso del dibattimento, si concludeva già al termine della prima udienza con **sentenza di assoluzione con formula piena della Valmaggi perché il fatto non sussiste** dopo che il giudice, addirittura, nel corso del dibattimento, dopo aver più volte ripreso il difensore delle querelanti per aver posto in essere a danno sia del Tribunale sia del difensore dell'imputata, comportamenti deontologicamente non corretti, e dopo aver interrogato la parte offesa, minacciava di sottoporre la querelante Benedetti Sandra a perizia medico legale per accertare le condizioni psicofisiche della stessa (Doc.15);

17)che avverso tale provvedimento veniva, in un primo momento, proposto dalla Procura e dalle querelanti, anche in tal caso con il patrocinio dell'avvocato Maurizio Ghinelli, appello (Doc.16) che tuttavia, essendo entrate in vigore proprio in quel periodo la c.d. *Legge Pecorella*, veniva seguita da ricorso in Cassazione sia da parte dalla Procura di Treviso che dalla Procura generale di Venezia che da parte delle querelanti che, tuttavia, a distanza di oltre cinque anni dei fatti, non hanno avuto ancora svolgimento (Doc.17);

18)che nonostante nei confronti della signora Valmaggi fosse a seguito di tale sentenza stato fugato ogni dubbio sull'esistenza dei gravi fatti a questo addebitati e nonostante sulla stampa locale fossero apparsi in quel periodo alcuni articoli che cercavano di riabilitare, ahimè oramai in grave ritardo, la Valmaggi dalle gravi ed infamanti accuse subite (Doc.18), la persecuzione a cui la stessa lo Scarin e le altre persone come questa conviventi presso l'abitazione di Faè di Oderzo descritta erano stata sottoposti, non solo non si arrestava ma

anzi,se possibile, si intensificava raggiungendo livelli inimmaginabili come la proposizione da parte di un deputato di una interpellanza parlamentare al governo atta ad accertare i fatti descritti ed in particolare l'esito del riferito giudizio svoltosi avanti il Tribunale di Treviso ed addirittura a mettere in discussione la stessa imparzialità del giudice della suddetta sentenza,nonché nuove trasmissioni apparse sia sulle reti Mediaset spa sia su altre emittenti ove il signor Maurizio Alessandrini,del tutto incurante dell'esistenza della suddetta sentenza del Tribunale Treviso **che non veniva in nessun caso citata come se il procedimento penale riferito subito dalla Valmaggi non fosse mai esistito**,continuava indisturbato con la complicità delle emittenti televisive che ospitavano a proferire le proprie deliranti infondate accuse nei confronti della Valmaggi attribuendo alla stessa le medesime ormai prive di fondamento accuse riferite;

19)che,peraltro,nel anno 2007 la Valmaggi veniva pure a conoscenza dell'avvenuta avvio di un'indagine da parte Procura della Repubblica di Padova a seguito di dichiarazioni spontanee ivi prese dal già citato giornalista di Mediaset Dott.Fabio Venditti chiamato ai sensi art.362 c.p.c.a rendere sommarie informazioni sui fatti in precedenza riferiti riguardanti le signore Pasian e Sabucci che, peraltro,proprio dalla circostanza veniva essere identificato come l'autore del servizio trasmesso su Canale5 nel marzo anno 2005 (vedi Doc.13), dell'apertura suo carico di un nuovo procedimento penale ove questa volta la si accusava,del reato di cui art. 605 C.P. (*sequestro di persona*) essendo questa volta stata accusata di avere provveduto a se-

questrare due ragazzi che si troverebbero tuttora presso la propria, "comunità";

20)che,tuttavia,tale procedimento (R.G.3446/05-R.G.N.R. 7761/05 R.G.G.I.P),che per competenza territoriale veniva successivamente trasferito alla Procura della Repubblica di Treviso,si concludeva con decreto di archiviazione non sussistendo elementi di responsabilità provati a carico della Valmaggi (Doc.19);

21)che, nel frattempo,si concludeva pure l'altro procedimento intentato dalla Valmaggi nei confronti della signora Pasion per i fatti descritti avvenuti fra il Gennaio e Marzo anno 2005 a seguito di pubblicazione di sentenza n°921/09 avente oggi valore di giudicato (Doc.20) di condanna della stessa Pasion per il reato di cui art 660 C.P mentre il procedimento R.G. 4603/05 pendente avanti il Tribunale di Treviso avviato sempre per i riferiti fatti a seguito di denuncia querela da parte della Valmaggi dello Scarin (vedi Doc.14),si concludeva con richiesta di archiviazione(Doc.21) che nonostante la opposizione presentata dalla presente difesa (Doc.22) veniva in seguito ad essere confermata avendo accertato la Procura e successivamente il GIP del Tribunale penale di Treviso Dott.ssa Castagna come la denuncia/querela presentata dalla Valmaggi e dallo Scarin non sarebbe stata da questi sottoscritta e quindi come dovesse ritenersi la stessa inammissibile e conseguentemente improcedibile il procedimento riferito ove pure il GIP inspiegabilmente di non procedere anche per gli altri reati ipotizzati tutti perseguibili d'ufficio, tesi come si evince dalla lettura della opposizione dagli attori pre-

sentata (vedi Doc.22) non solo contestata ma, pure, dagli stessi ritenuta assurda ed illogica;

22) che sebbene con la conclusione di tali ultimi procedimenti il *bat-tage* mediatico a cui la signora Valmaggi e lo Scarin risultano essere stati per anni sottoposti si fosse di fatto concluso anche se recentemente il signor Maurizio Alessandrini (vedi trasmissione trasmessa su Canale 5 Tg5 sera del 16/3/05, su Rai Tre ed il 17/3/10, su Rai uno trasmissione mattino in famiglia in data 21/03/10 e su Rai in data 21/03/10 su Domenica in e su Rai2 trasmissione i fatti vostri) con la sign.ra Sabucci Sarà sia apparso nuovamente in alcune trasmissioni televisive, appare evidente come la Valmaggi da tale vicenda abbia subito non solo **un'incalcolabile danno morale ed alla propria immagine** per avere dovuto subire per anni, le descritte ingiuste e gravissime accuse a questa rivolte **che l'hanno socialmente emarginata** posto, come ben noto, come le sentenze di assoluzione quando seguono ad accuse infamanti come quelle ingiustamente rivolte alla Valmaggi all'occhio dell'opinione pubblica non riescono mai a riabilitare completamente l'imputato all'attenzione dell'opinione pubblica ma, soprattutto, come la stessa a seguito del descritto comportamento abbia pure accusato un progressivo peggioramento delle proprie condizioni di salute come sta a testimoniare non solo la complessa storia clinica dell'attrice che ha subito nel corso degli anni svariati ricoveri (Doc.23), **ma il fatto che la Valmaggi, persona oggi di soli 52, non sia più soggetto autosufficiente non essendo più in grado di camminare soffre di diabete cronico e di altre collaterali patologie;**

23)che tale descritto precario quadro della salute dell'attrice, peraltro tuttora in fase di aggravamento,è **da porre in relazione causale (nesso di causalità)** con le gravissime sofferenze psicofisiche da questa subite a seguito del descritto comportamento illecito posto in essere a suo danno per anni in premessa descritte come appare essere comprovato e confermato da recente relazione medico-legale redatta dal Dott.Roberto Bravi, specialistica di medicina legale presso il centro INAIL di Verona,con studio in Verona piazzale Stefano n°8 (Doc. 24),che non solo ha accertato a danno della stessa, aldilà di ogni nocumento morale non direttamente riconducibile al danno fisico subito, un danno sia di natura psichica che fisica ed una invalidità permanente comportante un danno biologico pari al 47%, ma che soprattutto con assoluta chiarezza ha accertato come la grave invalidità di cui risulta essere affetta la Valmaggi oggi sia da porre **in relazione causale (rapporto di causalità)** con i fatti descritti e con il comportamento persecutorio da questa subito in premessa descritto affermando come le varie patologie invalidanti di cui la Valmaggi è affetta siano da ritenersi effetti patologici derivati da una situazione di stress cronico acuto dalla stessa subito per anni a seguito della descritta vicenda;

24)che non v'è dubbio come responsabili dei descritti danni fisici e morali subita dalla Valmaggi debbono ritenersi,in solido fra loro ovvero in ragione della responsabilità a ciascuno di essi ascrivibile ed imputabile che sarà accertata nel presente giudizio,in primo luogo il Sign.Maurizio Alessandrini, in proprio e quale presidente di Fa.vi.s(*associazione nazionale familiari vittime delle sette*),che per

anni ingiustificatamente avvalendosi delle proprie conoscenze nel campo mediatico derivanti dalla carica ricoperta nella suddetta associazione al fine di perseguire un proprio personale fine e cioè quello di riportare presso la propria abitazione, contro la volontà di questo, il figlio Fabio, ha posto in essere a danno della Valmaggi una gravissima condotta persecutoria che si è concretizzata non solo nella descritta campagna di stampa da questo avviata consistente nella pubblicazione di articoli sulla stampa locale e nazionale ed in una serie di trasmissioni televisive da in cui la stessa veniva pubblicamente, quanto ingiustamente, accusata di essere il capo di una sedicente setta esoterica autrice di gravi ed infamanti fatti costituenti reati accertati in seguito come inesistenti, comportamento che a giudizio della presente difesa configura, quantomeno, l'ipotesi del reato di diffamazione aggravata (art.595 CP), ma pure le signore Pasian Daniela, Sabucci Laura ed il Dott. Fabio Venditti che hanno separatamente ed in concorso fra di loro e con il signor Alessandrini Maurizio, ponendo in essere i descritti comportamenti illeciti riconducibili alle ipotesi di reato ipotizzato è dagli attori nella descritta denuncia presentata dalla in data 20/06/05 presso la procura di Treviso (vedi Doc. 14) e, limitatamente alla signora Sabucci Laura, anche alla ipotesi di calunnia (art. 368C.P) avendo questa presentato nei confronti della Valmaggi, unitamente alla madre di questa signora Benedetti Sandra ed alla sorella Sabucci Sara una denuncia in seguito rilevata del tutto infondata;

25) che tuttavia oltre suddetti soggetti debbono ritenersi pure responsabile dell'attività illecita poste in essere a danno degli attori dei e tenute ristoro dei danni da essi subiti pure Mediaset

e tenute ristoro dei danni da essi subiti pure Mediaset S.p.A., nella persona del legale rappresentante pro tempore, che agendo come cassa di risonanza e sponda a livello mediatico delle numerose ingiustificate accuse rivolte nei confronti della Valmaggi in varie trasmissioni ed in particolare nella trasmissione svoltasi in data 05/03/05 su Canale5 (vedi Doc.10) ove peraltro apparivano, non casualmente, pure il signor Maurizio Alessandrini, la signora Pasion Daniela la signora Sabucci Sara e la madre Benedetti Sandra ed il giornalista Fabio Venditti per ammissione spontanea di quest'ultimo (vedi Doc.12), ha non solo concorso con i riferiti soggetti a porre in essere la condotta illecita descritta di cui la Valmaggi è stata oggetto che ha gravemente danneggiato l'immagine il decoro e la salute della stessa (articolo 596 bis c.p.) ma pure, mediante l'utilizzo non consentito di filmati ritraenti l'abitazione, la vita privata degli attori diffusi in vari di trasmissioni a livello nazionale uno specifico comportamento illecito ascrivibile alle violazioni del diritto alla riservatezza della propria vita privata ed alla inviolabilità del domicilio (art.615 bis I° e II° comma C.P.);

26) che, oltre alla signora Valmaggi, deve pure ritenersi parte lesa e soggetto danneggiato da tale descritto comportamento persecutorio il signor Scarin Massimo il quale, oltre ad avere pagato di persona le conseguenze di tale vicenda tanto da essere stato costretto prima del raggiunto limite del pensionamento a dover lasciare l'arma dell'aeronautica e l'incarico di sottufficiale, ha pure dovuto suo malgrado subire un grave danno di carattere patrimoniale derivante dalla totale perdita di valore dell'immobile di sua proprietà sito via Gherle

n°7 Faè di Oderzo( TV) che essendo più volte apparso nelle varie trasmissioni Mediaset S.p.A. riferite, ed in queste ripreso con scenografie degne dei film dell'orrore, come luogo ove risultavano svolgersi le presunte descritte attività e pratiche esoteriche, **ha perso totalmente alcun valore commerciale** e non risulta essere più essere alienabile non essendovi sul mercato più alcun compratore disposto ad acquistare un'immobile avente la suddetta fama;

27) che è quindi ferma intenzione sia della signora Valmaggi Patrizia sia del signor Scarin Massimo, ritenendosi soggetti lesi e danneggiati da tali illeciti comportamenti posti in essere a loro danno dei riferiti soggetti, richiedere ex art.2043 C.C. il ristoro dei gravissimi patrimoniali, fisici e morali subiti che

➤ **per quanto riguarda il danno subito dalla signora Valmaggi** risulta essere pari anzitutto al danno fisico a questa derivato che di seguito si quantifica in **€ 373.708,80** importo così quantificato (vedi tab. Liquidazione del danno alla persona Tribunale di Milano Tabella 2009 e relativi criteri indicati dall'Osservatorio per la giustizia civile per la liquidazione del danno non patrimoniale dopo le sentenze Cass.sez.unite 11/11/08 anni 44):

PER DANNO BIOLOGICO 47%	
comprensivo della rivalutazione del 50%	€298.967,00
PER AUMENTO PERSONALIZZATO	
A SEGUITO DI DANNO SPECIFICO 25%	€ 74.718,00
<b>E COSÌ COMPLESSIVAMENTE</b>	<b>€ 373.708,80</b>

oltre alle spese mediche successive occorrente, salvo adeguamento medio tempore intervenuto delle tabelle applicate, e calcolo di I.T. a seguito della espletanda CTU,

➤ **per quanto riguarda il danno di natura morale da non porre in diretta relazione con il danno fisico subito subito dalla signora Valmaggi**, dovuto alle enormi incalcolabili inimmaginabili sofferenze morali dalla stessa subite a seguito delle ingiuste infamanti accuse a cui la stessa è stata sottoposta, danno che non potrà che essere quantificato data la sua natura se non in via equitativa salvo espletamento di specifica CTU atta ad accertarne l'entità, da quantificare in misura che tuttavia non può essere inferiore, data la gravità dei fatti descritti, alla somma di **€1.000.000,00**;

➤ **per quanto riguarda il danno patrimoniale subito dal signor Scarin Massimo** derivante dalla perdita di valore commerciale dell'immobile di sua proprietà sito in Faè di Oderzo via Gherle n°7 pari ad **€ 130.000,00**, come da stima di recente richiesta del valore del suddetto immobile (Doc.25), ovvero al decremento di valore subito dal immobile a causa dei fatti descritti che sarà quantificato a seguito CTU nel corso del giudizio, oltre al danno sempre di natura patrimoniale a questo derivato dall'essere stato lo stesso stato costretto, a causa della descritta vicenda a lasciare anticipatamente nel luglio anno 2007, prima del pensionamento che avrebbe dovuto avvenire nel luglio dell'anno 2012, l'arma dell'aeronautica e l'incarico di sottufficiale pari alla differenza fra la retribuzione percepita durante il servizio pari a circa € 1.900,00 mensili (Doc.26) e l'importo oggi allo stesso corrisposto a titolo di prepensionamento pari ad €1.464,12

(Doc.27) differenza di circa euro 446 mensili per 60 mensilità **pari alla somma di € 26.760,00.**

➤ **per quanto riguarda il danno morale subito dal signor Scarin Massimo** dovuto alle enormi incalcolabili inimmaginabili sofferenze derivate a seguito delle ingiuste infamanti accuse a cui lo stesso è stata sottoposto anche come marito della Valmaggi e quindi familiare di questa,danno che non potrà che essere quantificato, data la sua natura,se non in via equitativa salvo espletamento di specifica CTU atta ad accertare l'entità del medesimo,da liquidare in misura che tuttavia si ritiene non possa essere inferiore,data la gravità dei fatti descritti,alla somma di **€250.000,00**

\*\*\*

Tutto ciò premesso la signora **Valmaggi Patrizia** ed il signor **Scarin Massimo**,ut supra rappresentati e difesi,

#### CITANO

Il sign.**Maurizio Alessandrini**,in proprio e quale presidente di FA.VI.S (associazione nazionale familiari delle vittime delle sette),nel proprio luogo di residenza sito in Rimini via Torricella Feltria n°2,la signora **Fungi Patrizia**,nel proprio luogo di residenza sito in Miramare di Rimini (RN) via Mosca n°66/a la signora **Pasian Daniela**,nel proprio luogo di residenza sito in Motta di Livenza (TV) via Giovanni Gronchi n°14/a,la signora **Benedetti Sandra**,nel proprio luogo di residenza sito in Tivoli (Roma) via villa Braschi n°15, la signora **Laura Sabucci**,nel proprio luogo di residenza sito in Tivoli (Roma) via villa Braschi n°15,la signora **Sara Sabucci**,nel proprio luogo di residenza sito in Tivoli (Roma) via villa Braschi

n°15, il **Dott. Fabio Venditti**, nel proprio luogo di residenza sito in Roma via Gerolamo Belloni n°77 e **Mediaset spa**, in persona del legale rappresentante pro tempore, presso la sede legale in Milano via Paleocapa n°3, a comparire avanti il Tribunale di Milano per l'udienza del giorno 20/09/10 ore di rito, con in-vito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art.166 CPC, con avvertimento che in difetto sarà dichiarata la loro contumacia e che, in tal caso, l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in loro legittimo contraddittorio, e che la costituzione fuori dal termine comporterà le decadenze di cui al novellato art.167 CPC per cui non potranno proporre domanda riconvenzionale, chiamare un terzo in causa e sollevare le eccezioni processuali e di merito non rilevabili d'ufficio, onde ivi sentire accogliere le seguenti

### CONCLUSIONI

Voglia il Tribunale Ecc.mmo, reietta ogni contraria istanza, eccezione, deduzione e difesa:

- 1) in via principale nel merito, accertato come signor il Maurizio Alessandrini, in proprio e quale presidente di Fa.vi.s (*associazione nazionale familiari delle vittime delle sette*), nonché le signore Fungi Patrizia, Pasian Daniela, Benedetti Sandra, Sabucci Laura Sabucci Sara, il Dott. Fabio Venditti e Mediaset S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, abbiano posto in essere in via autonoma e/o in concorso fra loro a danno della signora Valmaggi Patrizia e del signor Scarin Massimo le condotte illecite aventi rilevanza penale in premessa descritte debbono ritenersi, in solido

fra loro ovvero per il grado di responsabilità a ciascuno di essi ascrivibile che sarà accertato nel corso del giudizio, responsabili per i gravi danni patrimoniali fisici e morali subiti dalla signora Valmaggi Patrizia in premessa descritti nonché per i danni patrimoniali e morali subiti dal signor Scarin Massimo pure in premessa indicati, conseguentemente, condannare il signor Maurizio Alessandrini, in proprio e quale presidente di Fa.vi.s (associazione nazionale familiari delle vittime delle sette), nonché le signora Fungi Patrizia, Pasian Daniela, Benedetti Sandra, Sabucci Laura Sabucci Sara, il Dott. Fabio Venditti e Mediaset S.p.A., a pagare agli attori a titolo di risarcimento dei danni patrimoniali fisici e morali tutti subiti, per i fatti in premessa descritti, le seguenti somme:

**1a) per quanto concerne il solo danno fisico subito dalla signora Valmaggi Patrizia la somma di € 373.708,80 ut supra determinato, ovvero quella somma che l'Ecc.mo Tribunale, a seguito della espletanda istruttoria, riterrà di Giustizia, da determinarsi in corso di causa e/o in via equitativa, somma da incrementare di interessi legali e di rivalutazione monetaria con decorrenza dalla data in cui descritti comportamenti hanno avuto inizio a danno della stessa al saldo;**

**1b) per quanto concerne il solo danno morale subito della signora Valmaggi Patrizia non direttamente riconducibile al danno fisico, ut supra accertato, a questa derivato a seguito del descritto comportamento la somma di €1.000.000,00 (euro un milione) ovvero alla diversa somma che il Tribunale, in via equitativa, riterrà dovuto alla stessa, somma da incrementare di interessi legali e di rivaluta-**

zione monetaria con decorrenza dalla data in cui descritti comportamenti hanno avuto inizio a danno della stessa al saldo;

1c) **per quanto concerne il solo danno patrimoniale subito dal signor Scarin Massimo** la somma di **€130.000,00** pari alla perdita totale del valore dell'immobile di sua proprietà da questi stimato, ovvero al decremento parziale di valore subito dall'immobile a causa dei fatti descritti che sarà quantificato a seguito CTU nel corso del giudizio, nonché alla somma di **€26.760,00** in premessa calcolata pari alla differenza fra la retribuzione da questo percepita prima del congedo dall'arma dell'aeronautica avvenuto nel luglio anno 2007 e la somma attualmente percepita a titolo di prepensionamento per il periodo che intercorre tra la data del congedo è quella dell'effettivo pensionamento che sarebbe avvenuto nel luglio anno 2012, somme in entrambi i casi da incrementare di interessi legali e di rivalutazione monetaria con decorrenza dalla data in cui descritti comportamenti hanno avuto inizio a danno dello stesso al saldo;

1d) **per quanto concerne il solo danno morale subito dal sign. Scarin Massimo** derivante sia delle sofferenze subite anche come marito la signora Valmaggi Patrizia per i gravi fatti a questa dello stesso attribuiti sia dal discredito sociale e dal danno all'immagine da questo subito a seguito del descritto, che peraltro ha comportato le gravi conseguenze in precedenza riferite da questo subito, la somma **di € 250.000,00** ovvero alla diversa somma che il Tribunale in via equitativa riterrà dovuto alla stessa nella suddetta clausola somma da incrementare di interessi legali e di rivalutazione monetaria con decorrenza dalla data del sinistro al saldo;

Con vittoria di spese,diritti ed onorari.

In via istruttoria:

- 1) Si chiede ammettersi **interrogatorio formale e prova per testi** sui capitoli di prova relative alle circostanze di fatto di cui i punti da 1) a 21) preceduti dalla locuzione»*Vero è*»

Si indicano quale teste:

- **Fabio Alessandrini** via Gherle n°7 Faè di Oderzo (TV);
  - **Stevanato Vittorio** via della Vittoria n°102/a Mirano (VE);
  - **Paiusco Valentina** via della Vittoria n°102/a Mirano (VE);
  - **Pizzo Barbara** via Marco da Cles n°15 Albignasego (PD);
  - **Pizzo Roberta** via Marco da Cles n°15 Albignasego (PD);
  - **Lorito Sandro** via Oriago n°73 Chirignago (VE)
  - **Luca Zamengo** via dei Poli n°24/a Chirignago (VE);
  - **Paola Spalaor** via dei Poli n°24/a Chirignago (VE);
  - **Pizzo Stefania** via Petrarca n°23 Albignasego (PD);
  - **Zanutta Giuseppina** Faè di Oderzo (TV) via Gherle n°7
  - **Claudio Allegri** Faè di Oderzo (TV) via Gherle n°7
  - **William D'Urso** Faè di Oderzo (TV) via Gherle n°7
  - **Bruno Favareto** via Altinate n°33/3 Oderzo (TV)
- 2) Si chiede,inoltre,ammettersi **CTU medico legale** onde accertare l'entità del grave danno fisico subito dalla signora Valmaggi Patrizia in premessa descritto derivante dal comportamento illecito continuato dalla stesso subito pure premessa indicato.
- 3) **CTU** diretta ad accertare sia l'attuale valore dell'immobile di proprietà del signor Massimo Scarin sita in Faè Oderzo (TV) via Gherle n°7 al momento dell'accadimento dei fatti in premessa de-

scritti sia l'attuale valore del suddetto cespite immobiliare al fine con ciò di accettare l'intervenuto decremento di valore dell'immobile subito nel suddetto periodo;

Poiché la signora Valmaggi Patrizia e pure il signor Scarin Massimo chiedono l'accertamento pure del grave nocumento morale, non dipendente direttamente al danno fisico subito, derivato dal descritto comportamento illecito a loro danno posto in essere dai convenuti, gli stessi richiedono, qualora il Tribunale ritenga di non poter provvedere alla liquidazione di tale specifica voce di danno nei limiti da essi indicati in via equitativa, di ammettere pure nell'ambito della stessa CTU medico legale richiesta per l'accertamento del danno fisico subito da signora Valmaggi, accertamento medico-legale atto pure a stabilire l'incidenza che tale nocumento morale ha provocato a danno sia della signora Valmaggi Patrizia che del signor Scarin Massimo.

4) si chiede inoltre **ex articolo 210 CPC** come Mediaset S.p.A. provveda all'esibizione degli originali delle registrazioni relative alle trasmissioni apparse su Canale cinque in data 20/02/05, 06/03/05, 13/03/05 in premessa indicate nonché di altre trasmissioni in questi anni trasmesse da tale emittente televisiva nonché dalla Rai-radiotelevisione italiana, o da altre emittenti riguardanti i fatti per cui è causa, di cui ci si riserva, in seguito, di indicare le date di trasmissione.

Con ogni riserva istruttoria.

Si producono:

- 1) verbale di separazione e relativo decreto di omologa Tribunale di Lodi sign.Valmaggi Patrizia e signor Midiri Aldo;
- 2) copia di articoli apparsi su quotidiani locali della provincia di Padova e Treviso nel febbraio anno 2002;
- 3) copia denuncia presentata dalla signora Fungi Patrizia presso la procura della Repubblica di Treviso;
- 4) rogito acquisto immobile di via Gherle n°7 Faè di Oderzo di proprietà del signor Scarin Massimo;
- 5) copia di denuncia-querela presentata dalle signore Benedetti Sandra,Sabucci Laura e Sabucci Sara in data 15/9/2001 ;
- 6) copia provvedimenti di archiviazione ufficio del G.I.P del Tribunale di Treviso nel procedimento 2730/2002;
- 7) procura rilasciata a favore del signor Maurizio Alessandrini dall'avv.Maurizio Ghinelli per la pratica 2730/2002 Tribunale di Treviso;
- 8) copia atti di opposizione presentati dall'Avv.Maurizio Ghinelli del Foro di Rimini
- 9) ordinanza Dott.Valmassoi GIP Tribunale penale di Treviso del 19/4/05 e avviso ex art.419 CPP di fissazione udienza preliminare;
- 10)Articoli di stampa locale nazionale apparsi su vari quotidiani dell'estate anno 2005;
- 11)C.D.ritraenti l'attività svolta dalla signora Pasian Daniela e Sabucci Laura presso la casa degli attori nell'inverno primavera anno 2005;
- 12)Verbale di assunzione di informazioni da persona informata sui fatti del 11/3/05 Procura della Repubblica di Padova ;

- 13) C.D. ritraenti la trasmissione Mediaset *buona domenica* trasmessa in data 6/3/05 su Canale cinque condotta da Maurizio Costanzo;
- 14) denuncia querela presentata dai signori Valmaggi Patrizia e Scarin Massimo in data 20/06/05 presso la Procura della Repubblica di Treviso;
- 15) copia sentenza del Tribunale penale di Treviso n°27/06 Dott. Angelo Mascolo;
- 16) copia atto di appello avverso sentenza del tribunale penale di Treviso n° 27/06 Dott. Mascolo presentata dalle signore Benedetti Laura, Sabucci Sandra e Sabucci Sara e dalla Procura di Treviso;
- 17) copia ricorso per Cassazione avverso sentenza del Tribunale penale di Treviso n° 27/06 Dott. Mascolo presentata procura generale presso la corte d'appello di Venezia e dalle querelanti;
- 18) articoli apparsi sulla stampa locale veneta dopo la sentenza di assoluzione n°27/06 Dott. Mascolo del Tribunale penale di Treviso;
- 19) decreto di archiviazione procedimento penale R.G.3446/05 Tribunale penale di Treviso;
- 20) copia sentenza Tribunale penale di Treviso n°921/06;
- 21) decreto di archiviazione procedimento penale Tribunale penale di Treviso R.G.4603/05;
- 22) opposizione avverso decreto di archiviazione procedimento penale Tribunale di Treviso R.G.4603/05;
- 23) cartelle cliniche ricoveri signora Valmaggi Patrizia;
- 24) relazione medico-legale Dott. Roberto Bravi;
- 25) perizia di stima valore attuale immobile di via Gherle n°7Faè di Oderzo (TV);

- 26) busta paga signor Scarin Massimo maggio 2007;  
 27) -pensione signor Scarin Massimo gennaio 2010;  
 28) Dichiarazione ex art.4,3° comma del d.lgs, 4 marzo 2010, n. 28.  
 Milano li 07/04/2010

Si dichiara ai sensi art.9 e ss T.U.D.P.R.115/02 come il valore del procedimento sia **indeterminabile**

(Avv.Maurizio Dossena DSSMZL57H12F205T)



**Relazione di notifica:** Io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario presso la Corte di Appello di Milano ho notificato copia del presente atto (conforme all'originale in mio possesso) al signor **Maurizio Alessandrini**, in proprio e quale presidente di FA.VI.S (*associazione nazionale familiari vittime delle sette*), presso il luogo di residenza sito in Rimini via Torricella Feltria n°2 a mezzo del servizio postale:

A mezzo del Servizio Postale  
 Milano - Suburbio 109

16 APR 2010

Ufficiale Giudiziario  
 Dott.ssa Maria Grazia Sicari

ELIO DI  
 Giudice  
 e Avvocato  
 SPELLO DI MILANO  
 in giudizi  
 via C...